



Manifesto



Le idee nascono dall'incontro. Il loro valore si misura nel tempo.

Il Manifesto raccoglie i principi che orientano The First Thursday: il modo in cui costruiamo relazioni, interpretiamo il territorio, affrontiamo la complessità e trasformiamo le idee in progetti.

Non è una dichiarazione astratta, ma la sintesi di un percorso nato dall'incontro tra persone, competenze e realtà differenti. Una visione che prende forma nel tempo, attraverso la ricerca-azione, la co-progettazione e la capacità di generare connessioni durature.

Relazioni e comunità

Le idee nascono dall'incontro. Il loro valore si misura nel tempo.

Non costruiamo eventi. Costruiamo contesti in cui persone, competenze e prospettive diverse possano incontrarsi e generare possibilità inattese.

Una comunità non nasce convocando persone, ma costruendo fiducia: la partecipazione non si ottiene, si merita. Le persone sostengono ciò che riconoscono come proprio, e i progetti migliori prendono forma quando nessuno ne rivendica la proprietà esclusiva.

Le relazioni sono ciò che resta quando l'incontro è terminato. Il valore profondo di una comunità si riconosce da ciò che continua ad accadere quando le luci si spengono.

Il territorio come laboratorio

Il territorio è un punto di partenza, non un confine.

La Valle d'Aosta è un laboratorio d'avanguardia: un contesto in cui osservare, mettere in relazione e sperimentare ciò che altrove diventerà evidente solo in seguito.

Le radici non servono a restare fermi, ma a crescere. Abitare un luogo significa contribuire alla sua evoluzione, riconoscendone identità, risorse e possibilità ancora inesprese.

I territori piccoli permettono di leggere da vicino dinamiche più grandi. Il locale diventa così una lente per comprendere il globale e un terreno di prova per costruire nuovi modelli.

Organizzare la complessità con semplicità è una forma di intelligenza.

Il tempo delle domande

Osservare prima di agire. Comprendere prima di concludere.

Rifiutiamo le scorciatoie: le domande giuste sono più preziose delle risposte immediate.

La complessità è una risorsa, non un limite. Le soluzioni migliori nascono quando competenze, discipline e punti di vista diversi entrano in relazione.

L'innovazione non sostituisce le relazioni: le trasforma. La tecnologia dà il meglio di sé quando entra in relazione con l'umanità, non quando tenta di sostituirla.

Il compito di un leader non è occupare il centro della scena, ma creare le condizioni affinché accada qualcosa di significativo. Dire di no, quando necessario, è una forma di cura e responsabilità.

Connettere mondi

Il futuro non si prevede. Si costruisce.

Prende forma quando persone, discipline e realtà che oggi non si parlano entrano in relazione, facendo emergere possibilità che nessuno potrebbe generare da solo.

Le trasformazioni più profonde iniziano spesso da una conversazione.

Ogni progetto nasce due volte: prima nelle relazioni, poi nella realtà.

**Ogni progetto
nasce due volte:
prima nelle relazioni,
poi nella realtà.**

